

Archeologia | I tesori in mostra

Una serie di incontri per creare ricchezza coi patrimoni culturali
Cinque scoperte del 2018 candidate alla vittoria dell'edizione

La borsa del turismo si svolge a Paestum

Marco Losco
SALERNO

Si svolgerà a Paestum dal 14 al 17 novembre presso il centro espositivo Savoy Hotel, la basilica, il museo nazionale, il parco archeologico la 22esima edizione della Borsa mediterranea del turismo archeologico. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere i siti e le destinazioni di richiamo archeologico, favorire la commercializzazione, contribuire alla destagionalizzazione e incrementare le opportunità economiche oltre a perseguire lo sviluppo della cooperazione tra i popoli con la presenza annuale di Paesi non solo del Mediterraneo e attraverso il confronto e lo scambio di esperienze. La Borsa, con i suoi 100 espositori di cui 25 Paesi esteri, è sede del più grande salone espositivo al mondo dedicato al patri-



monio archeologico: luogo di approfondimento e divulgazione di temi dedicati all'archeologia e al turismo e occasione di incontro per addetti ai lavori, operatori turistici e culturali, viaggiatori, appassionati, mondo scolastico e universitario. Il workshop è un'opportunità di business tra la domanda e l'offerta del turismo cultural. Nell'intento di favorire l'incontro anche con la domanda nazionale, la Borsa ha invitato i tour operator impegnati nella promozione delle destinazioni turistico-archeologiche italiane a partecipare al workshop nell'ambito della nuova sezione ArcheoIncoming. Tra le sezioni dell'evento: ArcheoExperience, Laboratori di Archeologia Sperimentale per la divulgazione delle tec-

niche utilizzate dall'uomo nel realizzare i manufatti di uso quotidiano; ArcheoIncoming, spazio espositivo e workshop con protagonisti i tour operator che promuovono le destinazioni italiane per sviluppare l'incoming del turismo archeologico; ArcheoIncontri, per conferenze stampa e presentazioni di progetti culturali e di sviluppo territoriale; ArcheoLavoro, orientamento post diploma e post laurea con presentazione dell'offerta formativa a cura delle Università presenti nel Salone; ArcheoStartUp, per la prima volta in collaborazione con l'Associazione Startup Turismo che riunisce le migliori realtà che offrono nuovi prodotti e servizi digitali nei settori del turismo e della cultura; ArcheoVirtual, l'innovativa mostra internazionale di tecnologie multimediali, interattive e virtuali in collaborazione con Itabc Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali del Cnr; Conferenze, nelle quali organizzazioni governative e di categoria, istituzioni ed enti locali, associazioni culturali e professionali si confrontano su promozione del turismo culturale, valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio; Incontri con i Protagonisti, nei quali il grande pubblico interviene con i più noti divulgatori culturali, archeologi, soprintendenti, direttori di musei, docenti universitari, giornalisti; International Archaeological Discovery Award "Khaled al-Asaad", il premio alla scoperta archeologica dell'anno intitolato all'archeologo di Palmira che ha pagato con la vita la difesa del patrimonio. Le cinque scoperte archeologiche del 2018 candidate alla vittoria della quinta edizione del premio sono: Bulgaria: nel Mar Nero il più antico relitto intatto del mondo; Egitto: a Saqqara a sud del Cairo un antico laboratorio di mummificazione; Giordania: nel Deserto Nero il pane più antico del mondo; Italia: l'iscrizione e le dimore di pregio scoperte a Pompei; Svizzera: la più antica mano in metallo trovata in Europa.

